



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"
V.le M. D' UNGHERIA, 86 74013 GINOSA – TA – tel. 099/8290470
Email: TAIC82600L@istruzione.it - www.scuolacalo.gov.it

RELAZIONE FINALE

SUL LAVORO SVOLTO DALLE FUNZIONI STRUMENTALI PER L'A. S. 2016/2017

A CURA DELLA F.S. LUCIANA NICASTRO

CRITERI SECONDO I QUALI SONO STATE ATTRIBUITE LE FUNZIONI STRUMENTALI:

- a) Essere docente titolare
- b) Disponibilità a frequentare corsi di formazione
- c) Aver maturato esperienze significative, possedere competenze e titoli coerenti con l'incarico da svolgere
- d) Continuità di funzione in assenza di nuove candidature.

Positivo il lavoro svolto, sia nelle attività definite per quel ruolo, che per il raccordo con la dirigenza. Ottima disponibilità dimostrata a collaborare. Il lavoro è stato utile e fruttuoso nella misura in cui c'è stata la disponibilità di tutti i docenti di mettersi in gioco e condividere le proprie esperienze e conoscenze. La documentazione, i progetti, le relazioni e tutto il materiale prodotto sono depositati agli atti.

Il ruolo dei docenti responsabili delle Funzioni Strumentali è stato quello di coordinare, proporre, documentare, informare, valutare tutte le attività scolastiche, nonché quello di raccordo organizzativo tra i diversi ordini di scuola e di più intensa connessione con il territorio, fondamentale per “poter realizzare le finalità istituzionali della scuola, per avere una gestione positiva ed efficace del P.O.F. e P.T.O.F.e per una organizzazione scolastica più razionale e funzionale”.

PROPOSTA

Perché le FF.SS. siano ancor di più **“risorsa”** a disposizione della scuola per la creazione di una efficace rete organizzativa interna e per il miglioramento del servizio scolastico e diventino **“un punto di riferimento, di ascolto e servizio”**, sarebbe proficua un' articolazione in gruppi di lavoro, un gruppo ristretto di docenti per ogni funzione.

Quindi per ogni area, oltre al docente responsabile F.S., ci sarebbe un gruppo di lavoro composto da docenti dei tre ordini di scuola in numero di tre e rappresentativi dei singoli plessi che coadiuverebbero con la FS.

I gruppi di lavoro si potrebbero formare in base all'interesse e alla disponibilità espressi dai docenti.

In altre parole sarebbe opportuno che ogni plesso o sede avesse un proprio docente all'interno di ciascun gruppo per migliorare la circolarità delle informazioni e per una migliore conoscenza delle attività e problematiche dei vari plessi e sedi. Le ore utilizzate per questi lavori di gruppo potrebbero essere incentivate e riconosciute nel fondo di Istituto. Per il riconoscimento verrebbe richiesta la presenza a metà delle ore complessive effettuate dal gruppo di lavoro costituitosi all'interno di ciascuna Area.

Ginosa, 26 giugno 2017

Docente incaricata
Luciana Nicastro

EVIDENZE EMERSE DALLE RELAZIONI FINALI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

PROF.SSA MARIA ROSARIA CASTRIA

AREA 1 - GESTIONE DEL P.O.F

- STESURA E GESTIONE DEL PTOF
- PIANO MIGLIORAMENTO
- RAV
- REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Punti di forza

Il livello di collaborazione e la condivisione del lavoro svolto hanno reso più agevole la realizzazione delle attività; la disponibilità, la rapidità dell'impegno profuso dal D.S., dalle collaboratrici del D.S. e dalle F.F.S.S. e la cooperazione durante lo svolgimento del lavoro hanno permesso di ottenere buoni risultati in tempi brevi. Buoni anche i rapporti con tutti gli altri colleghi e con il resto del personale.

Punti di debolezza

Rispetto al precedente a.s., in merito all' acquisizione e all'adozione di criteri comuni di progettazione e di valutazione a livello verticale, è stata raggiunta una più ampia e consapevole partecipazione alla costruzione del percorso verticale unitario anche attraverso la rivisitazione del curriculum e l'adozione di schemi di riferimento comuni per l'elaborazione delle programmazioni, per le scelte valutative e le modalità docimologiche adottate nei diversi ordini di scuola, nell'ottica della continuità.

Conoscenza non sempre approfondita da parte di tutto il personale dei processi innovativi che interessano il nostro Istituto e dei documenti programmatici: RAV, PdM.

Uso non ancora sistematico delle nuove tecnologie come utile e imprescindibile strumento per una didattica attiva, compensativa e come mezzo per facilitare la comunicazione interna ed esterna all'Istituto.

Considerazioni finali

Alla luce di quanto detto, soprattutto in virtù dei punti di forza sopraelencati, è possibile affermare che nel corso dell'anno è stata raggiunta una buona intesa da parte del personale docente circa la necessità di adottare modelli comuni di programmazione e di valutazione in funzione della continuità verticale del curriculum per la promozione dell'identità unitaria dell'Istituto. Sulla scorta dell'analisi delle nuove esigenze emerse è stato aggiornato il RAV e sono stati rimodulati e calibrati le procedure, le strategie e i progetti finalizzati a migliorare i livelli degli standard prescritti. Infine, sono state incentivate e consolidate le buone pratiche già avviate nel corso del precedente a.s.: digitalizzazione, uso delle nuove tecnologie per fini didattici e non, convenzioni, uso e promozione della biblioteca scolastica, partecipazione a concorsi locali e nazionali, promozione di progetti trasversali per la valorizzazione delle risorse artistiche, ambientali e per la tutela del benessere psicofisico e sociale.

MONITORAGGIO del PROGETTO

La funzione strumentale assegnatami ha richiesto la concentrazione della mole di lavoro più rilevante ad inizio anno scolastico, per la raccolta, l'aggiornamento e la diffusione dei dati. Le scadenze istituzionali mi hanno imposto sistematicamente di dovere rispettare necessariamente una determinata tabella di marcia per la produzione e la formulazione dei documenti quali il POF e il PTOF (con relativi allegati), nonché per la predisposizione, l'elaborazione e la revisione del PdM in relazione al RAV.

Tutti i documenti sono stati divulgati, pubblicizzati e pubblicati in tempo reale sul sito della scuola grazie alla pronta collaborazione e alla disponibilità della prof.ssa Gemma Vernoia.

PUNTI DI FORZA:

Interscambio continuo e collaborazione costante con la F.S. prof.ssa Gemma Vernoia.

	<p>AREA POF/PTOF, PDM/RAV Collaborazione fattiva da parte di tutto il personale della scuola nel fornire, raccogliere e restituire dati, materiali ed informazioni alla docente referente per la funzione strumentale.</p> <p>COMMENTI, EVIDENZE E RIFERIMENTI Buona la dotazione strumentale per la produzione e la diffusione dei materiali e dei documenti prodotti.</p> <p><u>AREA PROGETTI E REGOLAMENTI</u> Necessità di uniformare sotto il profilo formale e sostanziale la proposta, la scelta e l'elaborazione dei progetti d'Istituto.</p> <p><u>PUNTI DI DEBOLEZZA</u> Pochi momenti di interscambio tra alcune funzioni strumentali con aree di competenza diverse.</p> <p><u>NOTE E/O COMMENTI:</u> Buoni i livelli di collaborazione tra le funzioni strumentali, il D.S. e i vicari del medesimo</p>
<p>INS. MARIA PARISI</p> <p>AREA 1 – GESTIONE DEL P.O.F</p> <ul style="list-style-type: none"> • PIANO DI FORMAZIONE • BILANCIO SOCIALE 	<p><u>PUNTI FORTI:</u> la possibilità di conoscere le mete e gli obiettivi a lunga data del nostro istituto; il Bilancio Sociale ha richiesto uno sforzo capillare e meticoloso della raccolta attenta dei dati, ma nello stesso tempo ha reso chiara la propria identità di docente che impegna le proprie risorse in riferimento a determinati contesti.</p> <p><u>AREE DA MIGLIORARE:</u> predisporre una banca dati e monitorare in maniera sistematica i punti più sensibili come le assenze degli alunni e la mensa.</p>
<p>INS. LUCIANA NICASTRO</p> <p>AREA 1 – GESTIONE DEL P.O.F</p> <ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO • INVALSI • PIANO DI MIGLIORAMENTO, RAV 	<p><u>PUNTI FORTI:</u> La costituzione di un gruppo formale di docenti che ha lavorato in sinergia per un' alto obiettivo comune, tenendo presente ognuno il proprio ruolo e i propri obiettivi. La forte motivazione e l'impegno sono stati determinanti per rendere migliore la nostra scuola e l'offerta formativa. La realizzazione concreta del lavoro ha richiesto tempo non quantificabile, energie fisiche, pazienza per conciliare opinioni diverse, richieste multiple da convogliare in attività proficue e finalizzate. Nella progettualità si tiene sempre più conto di criteri comuni da seguire in verticale. Le famiglie sono soddisfatte delle attività curricolari ed extracurricolari, dell'attenzione che la scuola dà all'utenza e quindi noi siamo motivati per questo. Quantitativamente sono stati realizzati tanti progetti in ore aggiuntive frontali e non; finanziati o a costo zero essi sono stati svolti con lo stesso impegno dai docenti per dare comunque una maggiore offerta formativa alle famiglie.</p> <p><u>AREE DA MIGLIORARE:</u> Rinforzare l'efficacia e l'efficienza dei dipartimenti, la formalizzazione dei compiti e dei ruoli all'loro interno. Potenziare attività curricolari che siano progettate in verticale, e la continuità con attività sistematiche, progettate all'inizio dell'anno. Una maggiore sensibilizzazione sulla collaborazione con le FF.SS. Resta sempre la necessità di evitare l'accavallamento delle attività e creare una grande mappa da rendere evidente e che possa essere consultata dal personale e dalle famiglie. L'impegno che la nostra istituzione scolastica ha assunto da diversi anni è il conseguimento della qualità che personalmente propongo debba essere certificata, per entrare nella sfera delle scuole modello che hanno conseguito la certificazione, dopo l'impegno di tutti gli stakeolder e le buone prassi e i buoni processi gestiti. Pertanto è assolutamente necessaria la condivisione del PTOF del documento RAV, del PDM, e di tutti gli esiti di questo processo. Il personale docente con brevi report precisi e non generici di ogni</p>

	<p>singolo momento della propria attività scolastica può ricavare dati precisi e mai generici, che raccolti, sistematizzati, conservati diventano spunti per il miglioramento.</p>
<p>INS. MARIA DOMENICA CALABRIA</p> <p>AREA 2- SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • COORDINAMENTO GRUPPO H, DSA E BES 	<p><u>PUNTI FORTI</u></p> <p>Tra i punti di forza si evidenziano: - l'attenzione dei colleghi nei confronti degli alunni BES, con o senza diagnosi; - la maggiore consapevolezza della legge 170/2010 e delle misure compensative e dispensative da adottare con gli alunni DSA, anche se tanto lavoro resta da fare sull'utilizzo in classe di strategie inclusive valide per tutti gli alunni e non solo per i BES; il rapporto con le famiglie segnalate dai docenti è stato abbastanza buono e la scuola si è dimostrata disponibile ad accogliere e valorizzare le difficoltà che si sono presentate in alcune particolari situazioni; - buona collaborazione con l'ASL e con alcuni servizi sociali del territorio; il conseguimento di alcuni corsi di formazione da parte dei docenti (Dislessia-Amica; Convegno sull'Autismo; MettiAMO in rete l'Inclusione, Le didattiche Inclusive, strategie metodologico-didattiche per tutti).</p> <p><u>PUNTI DEBOLI</u></p> <p>La normativa in divenire rende un po' complesso e arbitrario il lavoro di individuazione degli alunni BES senza diagnosi con conseguente senso di "inadeguatezza" per la sensazione di non poter fare abbastanza per loro. Identificazione più precoce degli alunni con DSA in classe seconda della scuola primaria. Maggiore potenziamento del servizio di psicologia scolastica.</p> <p><u>COMMENTI, EVIDENZE E RIFERIMENTI</u></p> <p>Ritengo necessario tener presente i quattro valori di riferimento condivisi dai docenti "inclusivi": 1) (Saper) valutare la diversità degli alunni – la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza; 2) Sostenere gli alunni - i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti; 3) Lavorare con gli altri - la collaborazione e il lavoro di gruppo (cooperative learning) sono approcci essenziali per tutti i docenti; 4) Aggiornamento professionale continuo - l'insegnamento è un'attività di apprendimento e i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente per tutto l'arco della vita. Il lavoro svolto è risultato impegnativo e coinvolgente soprattutto per l'esperienza maturata nella direzione di una scuola e una didattica più "inclusiva". La sua realizzazione ha richiesto molte ore di lavoro, di energia e tanta pazienza per conciliare opinioni diverse e richieste multiple da convogliare in attività proficue e finalizzate. L'incarico è stato portato avanti, penso, con impegno grazie alla fiducia attestata da parte della Dirigenza, alla collaborazione tra tutte le F.S. nonché all'aiuto da parte di molti colleghi e della Segreteria Alunni e Docenti. Un ringraziamento particolare va alla Dirigente che, insieme alla Prof.ssa Gemma Vernoia, mi ha sempre supportata e incoraggiata offrendomi grande disponibilità e...umanità.</p> <p>Quest'anno sono state assegnate due Funzioni Strumentali per l'inclusione degli alunni disabili, DSA e BES. Tuttavia le F.S. avrebbero bisogno di Referenti specifici per ambiti diversi: un referente per alunni H, uno per alunni DSA/BES perchè le diversità dei casi son varie e vaste, il numero degli alunni con disabilità grave conclamata aumenta, come e soprattutto quelli con DSA che si accertano annualmente in maniera esponenziale. In questo senso sarebbe opportuno dare le referenze singolarmente a docenti, che comunque lavorerebbero in sinergia, per la Funzione Strumentale.</p> <p><u>SUNTO DELLE AREE DA MIGLIORARE</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivazione di uno sportello per i genitori di un'ora settimanale o quindicinale o a richiesta, specifico sui DSA. 2) Affiancare la figura strumentale a referenti per Secondaria, Primaria

	<p>e scuola d'Infanzia nonché un referente per ogni plesso. 3) La modalità di censimento e reperimento informazioni degli alunni BES segnalati a vario titolo, anche attraverso altri canali.</p>
<p>PROF.SSA GEMMA VERNOIA</p> <p>AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • GESTIONE SITO WEB. • FIGURA A.D. PER PNSD 	<p><u>PUNTI FORTI:</u></p> <p>Anche quest'anno l'esperienza svolta è risultata impegnativa e coinvolgente soprattutto per l'esperienza maturata nella direzione di una scuola e una didattica più "inclusiva" anche a livello digitale. La sua realizzazione ha richiesto molte ore di lavoro, di energia e tanta pazienza per conciliare opinioni diverse e richieste multiple da convogliare in attività proficue e finalizzate. L'incarico è stato portato avanti con impegno grazie alla fiducia attestata da parte della Dirigenza, alla collaborazione tra tutte le F.S. nonché all'aiuto da parte di molti colleghi e la Segreteria Alunni e Docenti.</p> <p><u>COMMENTI, EVIDENZE E RIFERIMENTI</u></p> <p>La Funzione Strumentale per la gestione, ampliamento e aggiornamento del Sito Web è una Funzione che, secondo me, esula dalla vecchia visione delle FF.SS. docenti, in quanto un sito web davvero funzionale, trasparente e "vivo" deve essere h24 monitorato e gestito. Se la gestione delle aree fosse affidato anche ad altri docenti, penso al team per l'Innovazione digitale (come stabilito dalla L107/2015), sarebbe più controllato, più velocemente implementato e aggiornato soprattutto nell'inserimento del materiale condiviso.</p>
<p>INS. TIZIANA BOZZA</p> <p>AREA 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALL'ACCOGLIENZA. • CONTINUITA' NEI TRE GRADI DI SCUOLA. • ORIENTAMENTO (IN INGRESSO E IN USCITA INFANZIA E PRIMARIA, IN INGRESSO SECONDARIA). • ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE • GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE (SCUOLA PRIMARIA). 	<p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <p>La realizzazione dell'incarico è risultata impegnativa ma coinvolgente e ha richiesto molte ore di lavoro, di energia e di tanta pazienza per conciliare momenti di incontro con i docenti coinvolti, opinioni diverse e richieste molteplici da convogliare in attività proficue e finalizzate.</p> <p>L'incarico è stato svolto grazie, anche, alla disponibilità della Dirigente Scolastica, alla fattiva collaborazione e al raccordo con gli altri colleghi FF.SS., alla collaborazione dei collaboratori del dirigente, dei referenti dei progetti, alla disponibilità e fiducia di tutti i docenti dell'istituto e di tutto il personale scolastico.</p> <p>Il risultato finale è stato di qualità, riscuotendo molto successo presso le famiglie degli alunni e il territorio in cui si opera.</p> <p>Tutto questo ha determinato a rendere la nostra scuola una delle più efficaci, efficienti e attive del territorio.</p> <p><u>COMMENTI, EVIDENZE E RIFERIMENTI:</u></p> <p>La consapevolezza che un effettivo ed efficace lavoro di coordinamento richiede un'opera di collaborazione e di impegno di tutti i docenti, di dedizione e di tempi necessari per sviluppare una unitarietà di intenti e di attività collegate e interdisciplinari, porta la scrivente a sottolineare il lavoro prezioso di ogni docente e di ogni operatore scolastico al fine di attivare processi sempre più efficienti in un'ottica di miglioramento continuo.</p> <p>Un doveroso ringraziamento è quindi rivolto a tutti il Collegio docenti, al personale di segreteria, al personale ATA e a quanti hanno dato il loro prezioso contributo per la realizzazione della funzione attuata. Ritengo doveroso ringraziare la Dirigente Scolastica sempre fonte di consigli e di stimoli e la collega Ciriaca, persona impagabile, che durante l'intero anno ha collaborato strettamente con la sottoscritta e si è spesa moltissimo specialmente nell'ambito dell'orientamento in ingresso e per le iscrizioni per il nuovo anno scolastico.</p> <p><u>AREE DA MIGLIORARE</u></p> <p>1) Dato la grossa mole di lavoro sarebbe auspicabile diversificare la figura strumentale in più referenze.</p>

PROF.SSA MARIA CARMELA BONELLI

AREA 4 – RAPPORTI CON IL
TERRITORIO

- RAPPORTI CON ENTI ESTERNI
- ADDETTO STAMPA
- ORIENTAMENTO (IN USCITA
SECOND.)
- ORGANIZZAZIONE DELLE
VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI
D'ISTRUZIONE (SCUOLA
SECONDARIA)

GIUGNO 2017

F. S. Luciana Nicastro